

Intervista sull'Ortodossia in Cambogia

Conversazione di Jesse Dominick con lo ieromonaco Paisie (Ipate)
Orthochristian.com, 23 agosto 2022

In questa intervista, lo ieromonaco Paisie (Ipate) parla con OrthoChristian della storia e del futuro della missione ortodossa in Cambogia, comprese le sfide che deve affrontare e come noi possiamo aiutare.



evento di beneficenza per la Giornata dei bambini a Phnom Penh

Innanzitutto, vorremmo ottenere alcune informazioni generali sull'Ortodossia in Cambogia. Gli ultimi dati che ho visto risalgono al 2011, e riportavano circa 100-150 cristiani ortodossi nel paese in quel momento. Quali sono i numeri e i retroscena dei fedeli ortodossi oggi?

Si dovrebbe capire che la missione in Cambogia è molto nuova, e quindi ciò che possiamo vedere attualmente sono i suoi umili inizi. Il gregge ortodosso in Cambogia è ancora piuttosto piccolo oggi, principalmente a causa dei drammatici cambiamenti economici

avvenuti in Cambogia. La comunità di espatriati (russi), da cui proveniva la maggior parte dei nostri credenti, è diminuita in modo significativo intorno al 2017 e con l'inizio della crisi del COVID. Abbiamo visto molte persone tornare in patria in questo periodo e il sostegno finanziario per la crescita della missione, proveniente principalmente da donatori russi, è diminuito. Alcuni ex parrocchiani si sono trasferiti in altri paesi. Altri sono stati qui solo temporaneamente con contratti di lavoro o per accompagnare i loro coniugi.

Il numero di convertiti locali è attualmente piccolo. Due battesimi di massa sono avvenuti nel 2015 e nel 2016. Da allora ci sono stati solo casi individuali. La maggioranza è diventata cristiana ortodossa per parentela o per matrimonio, anche se abbiamo anche persone che hanno trovato la Chiesa da sole, a volte accidentalmente, a volte dopo lunghe esplorazioni in questioni di fede.

Speriamo che uno di questi recenti convertiti persegua il progetto di andare in seminario. Avere un clero autoctono è fondamentale. In Thailandia, i convertiti che sono diventati chierici sono stati il fattore più importante dietro la crescita delle parrocchie locali.

In Cambogia, le parrocchie hanno un numero molto diverso di nazionalità tra cui russa, cambogiana, ucraina, bulgara, serba, sudafricana, canadese e americana. Ma il profilo cambia man mano che le persone vanno e vengono. Siamo lieti che molti rimangano "amici della Chiesa in Cambogia" e continuino a tenersi in contatto e sostenere le nostre comunità in modi diversi.



pastorale giovanile: il "gruppo san Giorgio" prepara piccoli regali per i bambini malati dell'ospedale infantile Kantha Bopha di Phnom Penh

Per quanto ho potuto scoprire, c'è una chiesa presso l'ambasciata bulgara, anche se non ha un suo prete. Oltre a questo, ci sono alcune parrocchie appartenenti alla Chiesa ortodossa russa. Sono presenti altre giurisdizioni?

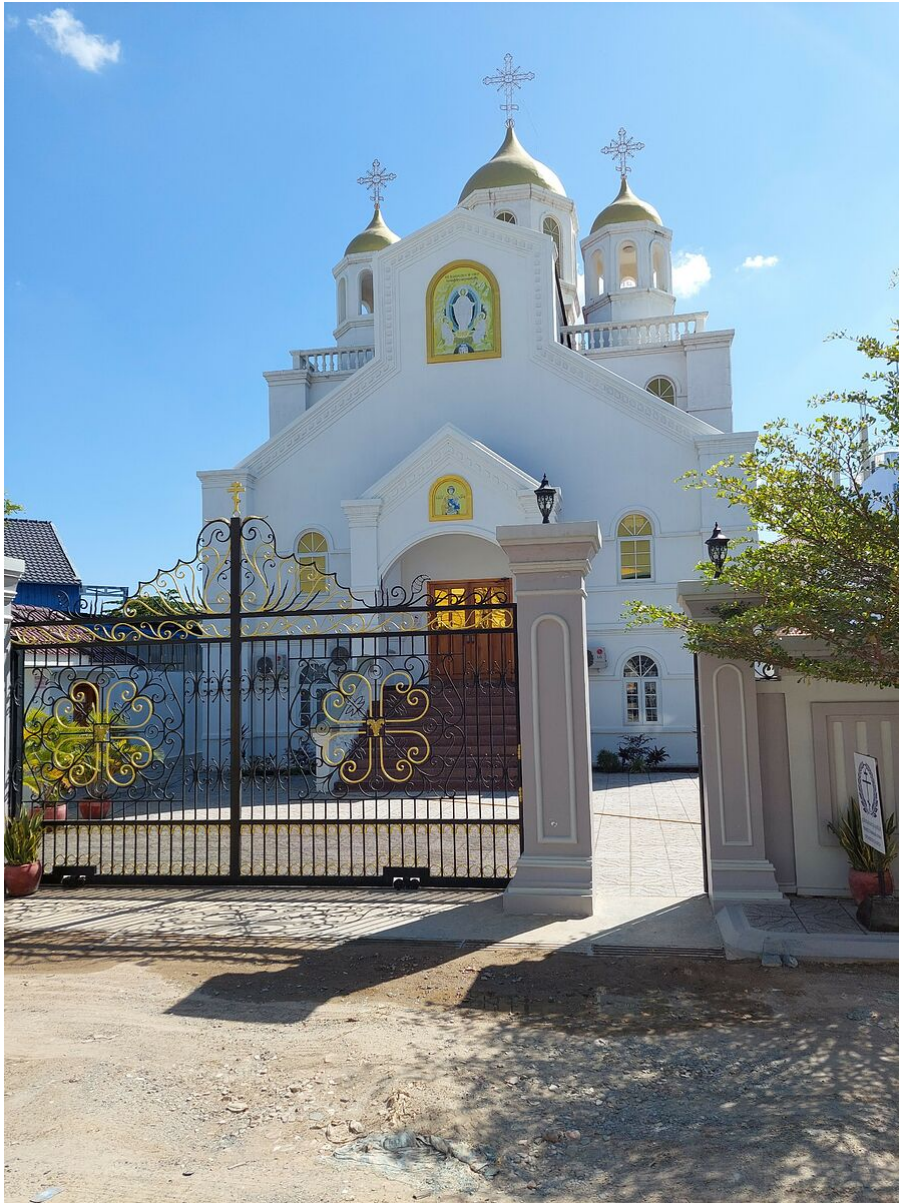
La cappella dell'ambasciata bulgara a Phnom Penh è una cappella commemorativa. È stata costruita nel 1993 in memoria dei membri delle forze di pace bulgare che hanno perso la vita durante l'operazione delle Nazioni Unite in Cambogia. La cappella non ha mai avuto un sacerdote assegnato, ma per molti anni è stata un luogo di culto e di ritrovo per la comunità ortodossa della Cambogia. Di rado, un sacerdote di passaggio serviva la Liturgia per la popolazione ortodossa locale. È una piccola cappella, ma la sua iconostasi in legno scolpito è piuttosto bella.

Dopo la visita in Cambogia del metropolita Kirill di Smolensk e Kaliningrad, presidente del Dipartimento per gli affari esteri del Patriarcato di Mosca (oggi sua Santità il patriarca di Mosca e di tutta la Rus') nel 2001, c'è stato un accordo tra le Chiese ortodosse bulgara e russa per uso liturgico e catechistico della cappella da parte della comunità della Chiesa ortodossa russa in Cambogia. Dopo aver ottenuto il permesso dalla missione diplomatica bulgara, la cappella è diventata il punto di incontro per la nostra comunità. Il personale dell'ambasciata continua a rimanere collaborativo e solidale, consentendo l'accesso alla cappella ogni volta che è necessario.

Nello stesso anno (2001) la cura pastorale della comunità ortodossa in Cambogia è stata affidata all'igumeno (ora archimandrita) Oleg (Cherepanin), rettore della chiesa di san Nicola a Bangkok e rappresentante della Chiesa ortodossa russa in Thailandia. Attraverso l'assiduo lavoro di padre Oleg, la Chiesa ortodossa in Cambogia è stata legalmente registrata come organizzazione religiosa nel 2013, con il nome di "Chiesa cristiana ortodossa di Cambogia - Patriarcato di Mosca".

Dal 2001, ogni anno fino al 2014, sacerdoti dalla Thailandia sono venuti in Cambogia per celebrare le grandi feste della Pasqua e della Natività, e altri servizi occasionali. Io sono stato nominato primo sacerdote permanente nell'agosto 2014 e sono arrivato tre mesi dopo. All'epoca era appena iniziata la costruzione della chiesa di san Panteleimone. Per quasi un anno e mezzo ho servito entrambe le parrocchie di Phnom Penh e Sihanoukville. Un secondo sacerdote, padre Roman Postnikov, è stato nominato nel gennaio 2016, e dopo un breve periodo di acclimatamento e a causa della mia nomina alla Scuola pastorale ortodossa recentemente aperta in Thailandia, è rimasto a capo di entrambe le parrocchie fino al 2017, quando un nuovo sacerdote è stato inviato per la parrocchia di Phnom Penh.

Al momento, la missione ortodossa in Cambogia è rappresentata solo dal Patriarcato di Mosca.



la chiesa di san Giorgio a Phnom Penh

Quindi adesso ci sono due parrocchie in Cambogia? Quanti parrocchiani ci sono in ogni parrocchia?

Beh, in realtà ci sono due parrocchie e una missione. Fin dall'inizio erano previste tre parrocchie nelle tre città principali: Phnom Penh (la capitale), Sihanoukville (una significativa città balneare dove lavoravano e vivevano molti russi) e Siem Reap (un punto di riferimento turistico dove si trova l'antico complesso di templi di Angkor Wat). Un terreno è stato acquistato in tutte e tre le città e sono state costruite due chiese. La prima è stata la chiesa di Sihanoukville (2014-2015) dedicata a san Panteleimone e la seconda quella di Phnom Penh (2015-2017) dedicata a san Giorgio. Quando i fondi e le circostanze lo permetteranno, verrà costruita una chiesa a Siem Reap. A causa della situazione socio-economica, un progetto del genere è attualmente da tempo fuori portata. Il nostro principale supporto finanziario è storicamente venuto dalla Russia.



Attualmente, entrambe le chiese di Phnom Penh e Sihanoukville hanno un proprio sacerdote. La piccola comunità ortodossa di Siem Reap è sotto la cura pastorale del rettore della parrocchia di Sihanoukville. Tutte le parrocchie sono raggruppate in un decanato, come parte della diocesi della Thailandia dell'Esarcato del sud-est asiatico. Phnom Penh è la seconda città cattedrale della diocesi, il vescovo porta il titolo "di Bangkok e Phnom Penh". Ora il capo ad interim della diocesi è sua Eminenza Sergij, metropolita di Singapore, che è molto solidale con noi e che noi amiamo molto.

Come discusso in precedenza, negli ultimi anni abbiamo perso molti dei nostri membri. Nel 2021 Phnom Penh contava circa 35 membri registrati e Sihanoukville circa 15. Ci sono solo pochi fedeli che vivono ora a Siem Reap.

In che lingua sono celebrate le funzioni?

Di solito in slavonico ecclesiastico, inglese e khmer. I sermoni sono tenuti in russo e in inglese, e in occasione delle Grandi Feste anche in khmer.

Oltre agli ortodossi, i cristiani cambogiani sono divisi tra cattolici, vari gruppi protestanti e varie sette come i mormoni. Nel frattempo, circa il 98% della

popolazione si identifica come buddhista Theravada. Ha scoperto che qualcuno di questi gruppi sembra essere più ricettivo all'Ortodossia in Cambogia?

Per la maggior parte i convertiti sono ex buddhisti. Dalle mie osservazioni personali, l'Ortodossia è meno interessante per le altre congregazioni cristiane in Cambogia. Alcuni di loro visitano le nostre chiese, ma soprattutto per l'architettura dell'edificio o per interesse per il rito bizantino.



Yuhan Hakrtey legge l'Apostolo in khmer

Il popolo cambogiano non è profondamente ostile al cristianesimo. Il cristianesimo è visto come una religione proveniente dall'Europa, dagli Stati Uniti o persino dalla Corea. Lo percepiscono come la religione delle persone più istruite e di successo. I cambogiani sono anche rispettosi degli europei e degli americani, e quindi anche della loro religione. Tuttavia, c'è poca consapevolezza delle differenze tra i gruppi cristiani e l'Ortodossia sembra essere solo una di una serie di selezioni cristiane. Nelle campagne la consapevolezza del cristianesimo è molto meno profonda. Occorre fare un importante lavoro missionario.

I cristiani cambogiani tendono ad essere "ortodossi" nella fede, o il loro

cristianesimo è mescolato al buddhismo?

I nostri parrochiani sono regolarmente impegnati in quello che io chiamo "studio della fede", ogni domenica dopo il brunch nel refettorio della chiesa. Possono porre domande e proporre argomenti di discussione. Trovo che non solo tra i visitatori, ma anche tra i cristiani ortodossi battezzati la loro "Ortodossia" a volte è diluita da idee eterodosse, persino pagane, o semplicemente dalla semplice ignoranza.

Sebbene facciamo del nostro meglio per aiutare i convertiti a seguire il nostro Signore Gesù Cristo secondo la fede della Chiesa ortodossa, dobbiamo mostrare comprensione e pazienza laddove essi non sono all'altezza.



A causa delle difficoltà che le persone devono affrontare, non solo nel convertirsi, ma nel vivere la fede ortodossa, abbiamo deciso di estendere il periodo del catecumenato da sei mesi a un minimo di un anno, o anche più. Idealmente, ciò offre ai catecumeni il tempo necessario per apprendere la fede sia intellettualmente che esperienziale, consentendo loro di acquisire lo stile di vita cristiano ortodosso.

Quali connessioni tra il buddhismo Theravada e l'Ortodossia è in grado di tracciare per cercare di aiutare le persone a entrare nella Chiesa? Per esempio, sembra che il monachesimo buddhista e i monasteri siano al centro della vita religiosa in Cambogia, ma allo stesso tempo lo sono anche dottrine come la reincarnazione, che ovviamente rifiutiamo.

Secondo me è difficile tracciare collegamenti tra buddhismo e cristianesimo, le dottrine e la spiritualità dei due sono completamente diverse. Ci sono somiglianze nominali: loro hanno

monaci, noi abbiamo monaci. Loro hanno grani da preghiera, noi abbiamo corde da preghiera. Loro hanno preghiere in lingua liturgica, noi abbiamo preghiere in lingua liturgica. Tuttavia, lo scopo a cui servono queste cose e il modo in cui sono praticate è totalmente diverso.

Agli occhi della gente normale, il cristianesimo è ancora visto da molti come una religione straniera. Per queste persone è una religione accettabile solo per gli stranieri che lavorano o vivono temporaneamente in Cambogia. A causa del fatto che gli stranieri tendono semplicemente a "passare per il paese" e non a stabilire radici, le loro convinzioni sembrano non autentiche e contrarie a ciò che significa essere veramente un khmer.

Inoltre, i cambogiani tendono a non comprendere davvero la propria pratica del buddhismo. Le loro convinzioni sono sincretistiche, mescolate con l'animismo e con il culto cinese degli antenati. Quest'ultimo sta diventando sempre più popolare poiché una presunta discendenza cinese distingue una famiglia come "migliore" agli occhi degli altri. Sono abbastanza sincretistici a livello popolare e ci sono molti buddhisti "nominali" per questo motivo. Inoltre, non dimentichiamo la grande tragedia avvenuta poco meno di mezzo secolo fa, quando il regime dei khmer rossi distrusse e/o esiliò l'intera élite intellettuale dei Khmer, compresi i monaci. È stato un trauma dal quale è abbastanza difficile riprendersi. Le sue conseguenze si fanno ancora sentire nella vita quotidiana dei khmer.

Non mi fraintenda. Ci sono grandi cambiamenti positivi nella società cambogiana a molti livelli. La libertà di religione è un frutto di questo cambiamento, ma non tutto ciò che è legale è allo stesso tempo accettabile o interessante per i khmer.

Naturalmente, i monasteri (templi, pagode) sono il centro della vita religiosa buddhista e i monaci sono tenuti in grande considerazione. Possono viaggiare di casa in casa, da un negozio all'altro e ricevere l'elemosina in cambio di una benedizione. Questo è onnipresente in Cambogia. Ma, come ho detto prima, questo elemento è troppo piccolo per "aiutare" le persone nella conversione al cristianesimo. C'è una certa somiglianza visiva con le nostre pratiche, ma in realtà è un modo di pensare radicato e completamente diverso dal nostro.

Il buddhismo Theravada rifiuta l'idea che la nozione di *pudgala* o "persona" sia qualcosa di più di una designazione concettuale. Questo sembrerebbe un grande ostacolo da superare per abbracciare l'Ortodossia, dove la persona di Gesù Cristo è il cuore stesso della nostra fede. Ha dovuto affrontare questo problema con qualcuno? Se sì, come ha fatto?

Questa è una domanda molto interessante e difficile, ma poiché la maggior parte dei cambogiani è solo nominalmente buddhista, tendono a non interagire intellettualmente con la loro fede a un livello così profondo di dottrina. Capiscono il karma, l'idea di fare del bene e ottenere del bene nella vita a venire, di ricevere benedizioni, di allontanare gli spiriti maligni con incantesimi, di beneficiare delle preghiere degli antenati per coloro che hanno un antenato cinese e cose basilari come questa. Quello che sta postulando è una questione più profonda per convertire un monaco buddhista o un chierico di qualche tipo, ma al momento non abbiamo contatti con questi tipi di persone.

Più potente di qualsiasi argomento intellettuale, ovviamente, sarebbe una

rivelazione diretta del Dio personale, Gesù Cristo. È a conoscenza di qualche ortodosso in Cambogia che abbia avuto un'esperienza del genere?

Ho sentito dire che tra i musulmani è comune avere sogni su Gesù Cristo, e questo diventa determinante nelle loro conversioni. Un cambogiano che conosco, ma che non è ortodosso, ha sognato una chiesa con una croce sul davanti e questo è diventato una motivazione per frequentare la chiesa un po' regolarmente. Quindi, tali esperienze esistono. In generale, dove mi trovo in città, i cambogiani hanno una "conoscenza comune" sull'esistenza del cristianesimo e sull'idea che Gesù Cristo sia ciò che gli stranieri considerano Dio. La vera sfida è che siano motivati a conoscere quel Dio. Nelle nostre parrocchie, questa motivazione tende a essere sollevata da relazioni familiari e di lavoro.



la comunità di san Giorgio dopo il servizio della Natività

Quali sono i maggiori bisogni della missione ortodossa in questo momento? Un libro di preghiere e il testo della Liturgia sono stati pubblicati in khmer: ci sono altri progetti in corso?

Siamo in una situazione particolarmente difficile in questo momento. A causa della situazione socio-politica, siamo tagliati fuori dalla vasta maggioranza dei nostri donatori, che sono in Russia. Attualmente, la più grande necessità è trovare una o più fonti di finanziamento sostenibili per coprire i nostri bisogni primari. Abbiamo lavorato duramente per allungare ogni dollaro, che è una valuta comunemente usata in Cambogia, e "farcelo contare".

Pagare gli stipendi, le utenze, i visti, le licenze e le necessità di base di ciascuna parrocchia

per il funzionamento costa circa 20.000 dollari all'anno. Siamo felici di condividere budget dettagliati se qualcuno è interessato e accoglierebbe con favore raccolte speciali o un sostegno coerente, come una parrocchia che vuole "adottare" una delle nostre. Prima di svolgere qualsiasi lavoro catechistico e missionario, dobbiamo prima coprire questi elementi essenziali. Con una comunità piccola e relativamente povera, il compito a volte sembra enorme!

Per quanto riguarda i progetti missionari, attualmente il lavoro principale ora è tradurre i materiali per rendere più accessibile l'Ortodossia e aiutare i nostri parrocchiani cambogiani ad avere una vita di preghiera più piena. Al momento abbiamo un paio di libretti di catechesi pubblicati e altri pronti per la pubblicazione non appena avremo i fondi per stamparli. Tra i lavori in corso si segnalano le seconde edizioni del Libro di Preghiere e della Divina Liturgia, oltre all'ambizioso progetto di un Orologion Ridotto. Il costo per questi progetti è di circa 3.000 dollari.



alcuni degli ingenti danni alla chiesa di San Giorgio

Più urgentemente, ho recentemente ricevuto delle notizie terribili. Sappiamo da un paio d'anni che la chiesa di San Giorgio a Phnom Penh richiede un certo grado di ristrutturazione. Le valutazioni di diversi appaltatori ci hanno informato di questo. Ovviamente eravamo scettici, perché l'edificio ha solo cinque anni. Ora, abbiamo ricevuto la notizia da un'azienda affidabile che le circostanze sono particolarmente gravi. A causa del clima rigido (con piogge abbondanti durante la stagione dei monsoni e temperature elevate) e, forse, dei materiali e di tecniche costruttive scadenti, l'edificio si è deteriorato rapidamente ed è necessaria una ristrutturazione completa. L'edificio si sta letteralmente sgretolando dal tetto alle pareti, arrivando fino al suolo. Le società di costruzioni che abbiamo contattato ha proposto costi che vanno da 25.000 a 35.000 dollari. Se posso, vorrei sfruttare questa opportunità per chiedere umilmente l'aiuto di tutti per portare a termine questo progetto.

Preghiamo per tutti i nostri donatori e, naturalmente, Dio sa chi sono.

Questa è la seconda cattedrale della nostra diocesi e perdere l'edificio sarebbe un danno estremo. Purtroppo, l'esperienza dei fedeli nelle parrocchie è insufficiente per riparare l'edificio.

Dobbiamo portare il Vangelo in Cambogia. Abbiamo anche bisogno di una solida base per stabilire radici e prosperare. A lungo termine, mi piacerebbe vedere almeno un monastero in Cambogia, una biblioteca, una scuola, un ente di beneficenza: tutto è possibile se Dio lo vuole. La Chiesa deve essere presente e offrire al popolo cambogiano qualcosa di cui ha bisogno spiritualmente, intellettualmente e fisicamente. Un sostegno regolare è importante non solo per mantenere le cose in funzione per il presente, ma per rendere possibile un significativo lavoro missionario e una crescita parrocchiale.

Ci sono grandi problemi sociali che le persone devono affrontare e in cui la Chiesa può aiutare: droga, alcol, povertà, ecc.?

Nonostante la trasformazione economica della Cambogia, c'è ancora una povertà diffusa nel paese e anche nelle città in cui viviamo. Entrambe le parrocchie sono coinvolte in opere di beneficenza per quanto le nostre risorse lo consentono. Per quanto riguarda le esigenze a lungo termine, stiamo creando un conto per occuparci specificamente di beneficenza, in particolare nell'area dell'assistenza medica e dell'istruzione. Poiché le nostre risorse sono molto limitate, accogliamo con favore qualsiasi supporto finanziario che si possa offrire per aiutare nella nostra missione. Ogni regalo è importante e molto apprezzato.

Secondo la sua biografia, lei si è laureato alla Facoltà di teologia ortodossa dell'Università statale di Bucarest nel 2011 e poi ha iniziato a servire in Cambogia nel 2014. Può colmare le lacune per noi? Come è passato dallo studio in Romania al servizio nella missione russa in Cambogia?

Essendo nato e cresciuto nella Repubblica di Moldavia, ho iniziato la mia vita monastica nel 1998 presso il monastero di san Giorgio nel villaggio di Suruceni (vicino alla capitale Chişinău) e l'ho continuata al monastero della santissima Trinità nel villaggio di Saharna, sulla riva del fiume Dniester. La mia lingua madre è il romeno (chiamato moldavo in Moldavia), ma dal momento che il mio paese faceva parte dell'Unione Sovietica fino al 1989, la mia generazione ha studiato la lingua russa fin dalla seconda elementare. I programmi televisivi e radiofonici erano spesso in russo, quindi posso dire di essere cresciuto bilingue, anche se in famiglia si parlava sempre romeno.

Nel 2006 mi sono iscritto alla Facoltà di teologia ortodossa dell'Università di Bucarest. Dopo aver conseguito un master nel 2011, ho proseguito gli studi presso la Scuola di dottorato della stessa università, facendo ricerche sulla vita liturgica della Chiesa ortodossa russa e preparando una tesi di dottorato in questo campo. Nel 2014 si è presentata l'opportunità di servire nel sud-est asiatico e ho deciso di andarci. Non è stato un incidente o una coincidenza. La mia prima visita in Thailandia è avvenuta nel 2009 su invito dei miei amici romeni, che erano parrocchiani della chiesa di san Nicola a Bangkok. Lì ho incontrato padre Oleg (Cherepanin), che all'epoca era responsabile della pastorale dei cristiani ortodossi in Thailandia, Cambogia e Laos. Su suo invito, ho accettato il trasferimento. Sono stato

incaricato di servire le parrocchie in Cambogia. Primo, Ho trascorso alcuni mesi in Thailandia, dove sono stato istruito e aiutato da padre Oleg per adattarmi al mio nuovo ambiente. Successivamente mi sono trasferito a Phnom Penh.

Nel giugno 2016 sono stato nominato vicerettore della Scuola pastorale ortodossa di recente costituzione a Phuket, in Thailandia, e mi sono trasferito lì. Nel marzo 2019 sono stato riassegnato alla Cambogia e nominato decano *ad interim* del decanato della Cambogia.

Padre Paisie, grazie mille per aver dedicato del tempo a parlare con noi per aiutarci a conoscere la missione in Cambogia.

Prego, e che Dio benedica!



chiesa di San Giorgio a Phnom Penh

Le donazioni per la Chiesa in Cambogia possono essere inviate tramite bonifico bancario o tramite PayPal, utilizzando le informazioni di seguito:

Banca intermediaria: Standard Chartered Bank, New York

Codice SWIFT: SCBLUS33

Nome della banca beneficiaria: Advanced Bank of Asia Limited

Codice SWIFT: ABAKHPP

Indirizzo della banca del beneficiario: 148, Preah Sihanouk Blvd, Phnom Penh, Cambogia

Nome conto del beneficiario: Orthodox Christian Church of Cambodia Moscow Patriarchate

Conto del beneficiario n.: 000 089 566

Dati di contatto del beneficiario: No D70, Street 109KA, Phum Kbal Domrey, Sangkat Kakab, Khan Posenchey, Phnom Penh, Cambogia

PayPal: è anche possibile utilizzare PayPal. Poiché le banche cambogiane non hanno il servizio di incassare i fondi PayPal, le donazioni attraverso questo servizio vengono ricevute da un amico della chiesa, Craig Truglia, che successivamente usa altri modi per inviare il denaro.

e-mail: craigtruglia@gmail.com

Scoprite di più sulla Chiesa in Cambogia sul suo sito web ufficiale

<https://orthodoxchurchcambodia.org/>